70 itinerari

Gianni Kratter · Thomas Mariacher
Nicola Rossato · Francesco Vascellari

Scialpinismo nelle Dolomiti – vol. 2

Alto Comelico, Val Visdende, Dolomiti di Lienz, Sappada/Pladen, Alta Carnia, Gruppo di Razzo

TAPPEINER.

52 Passo Entrailàis, 2190 m

DATI TECNICI

Dislivello in salita
1149 m

Esposizione
nord

Tempo d'ascesa
ca. 3 ore

Difficoltà
❄❄❄

Cartografia
Tabacco 01, Sappada – Forni Avoltri, 1:25.000

Punto di partenza
Centro Biathlon Piani di Luzza a 1041 m

Equipaggiamento
attrezzatura scialpinistica normale

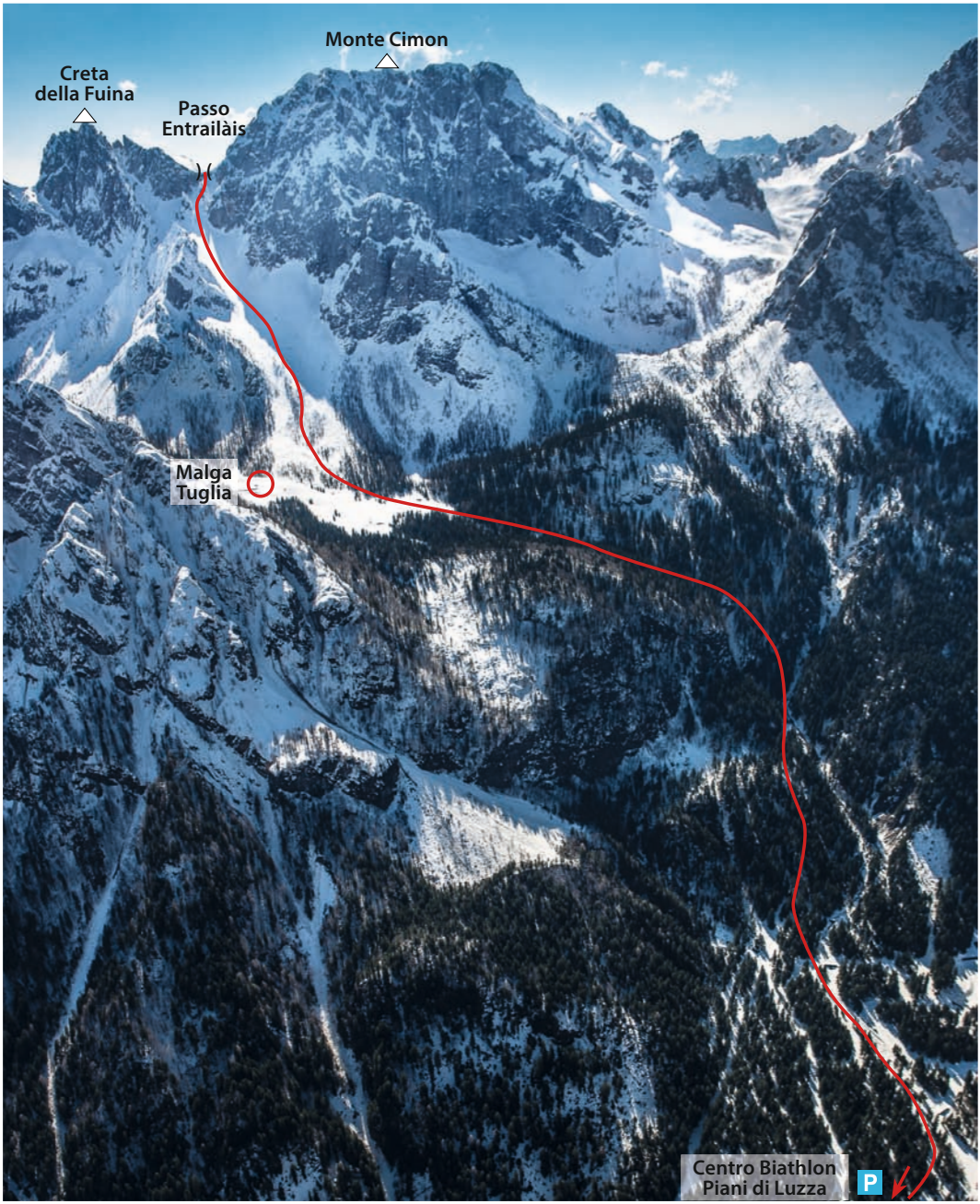
Il vallone di Entralàis, ampio e regolare nella parte bassa, ripido e stretto nella parte alta, richiede buona esperienza sugli sci.

Accesso: da Sappada si scende in direzione di Forni Avoltri; sulla destra, alcuni km dopo Cima Sappada, si trova il Centro Biathlon.

Ascesa: dal Centro Biathlon si segue la strada forestale che sale verso la Malga Tuglia, si prosegue nel bosco per diversi tornanti fino all'inizio della traversa in direzione est; in vista della casera, ma senza raggiungerla, si gira in direzione sud risalendo verso la parete nord del Monte Cimon. Risalire il canalone ben visibile finché non si divide: seguire il ramo di destra che sale su terreno sempre più ripido alla fascia rocciosa prima della sella. La breve fascia di rocce fino alla sella si affronta senza sci.

Discesa: per la via di salita.

ca. 3 ore | N | 1149 m



54 Giogo di Veranis e Monte Oregone, 2385 m

DATI TECNICI

Dislivello in salita
1317 m

Esposizione
sud – est

Tempo d'ascesa
ca. 4 ore

Difficoltà
❄ ❄

Cartografia
Tabacco 01, Sappada – Forni Avoltri, 1 : 25.000

Punto di partenza
Forni Avoltri, Piano della Guerra 1068 m

Equipaggiamento
attrezzatura scialpinistica normale

L'escursione per il Giogo di Veranis è facile. Salendo invece in cima al Monte Oregone l'itinerario si fa più interessante grazie alle vedute sul gruppo dell'Avanza e sui monti di Fleons.

Accesso: da Sappada si scende verso Forni Avoltri; prima del ponte sul fiume Degano, all'entrata del paese, si gira a sinistra fino a raggiungere la località Pierabech, nei pressi del Piano della Guerra (stabilimento acqua minerale Goccia di Carnia) dove si parcheggia l'auto.

Ascesa: dal Piano della Guerra si raggiunge, lungo una strada, la cava di marmo da dove parte la strada forestale nel bosco. Superata la stretta di Fleons si prosegue in direzione della Malga Fleons di Sotto; si prosegue quindi sul fondo del vallone lasciando la Malga Fleons di Sopra sulla sinistra e si raggiunge, con andamento verso destra, un ampio catino e in breve il Giogo di Veranis a 2011 m. Si procede quindi lungo le creste in direzione ovest fino al Passo dei Sappadini a 2128 m, per arrivare poi direttamente alla vetta dell'Oregone.

Discesa: per la via di salita.

1317 m | S/E | ca. 4 ore

59 Monte Rauchkofel, 2460 m

DATI TECNICI

Dislivello in salita
1110 m

Esposizione
sud/ovest

Tempo d'ascesa
ca. 4 ½ ore

Difficoltà
❄❄❄

Cartografia
Tabacco 01, Sappada – Forni Avoltri, 1:25.000

Punto di partenza
Rifugio Tolazzi, Collina di Forni Avoltri

Equipaggiamento
attrezzatura scialpinistica normale

Escursione classica, ben frequentata, in una zona di grande suggestione. Dalla vetta si gode la spettacolare vista della parete nord del Monte Cogliàns.

Accesso: da Forni Avoltri si segue la strada per Collina, si passa il paese e si prosegue fino al parcheggio del Rifugio Tolazzi a 1363 m. In caso di neve copiosa, l'ultimo tratto potrebbe essere chiuso; in tal caso si dovrà lasciare l'auto poco prima, nei pressi della trattoria Staipo da Canobio.

Ascesa: dal Rifugio Tolazzi si segue la strada forestale che si inoltra verso il Rifugio Lambertenghi. A quota 1700 m circa, spostarsi sulla sinistra e guadagnare la spalla nei pressi dell'ex casermetta della Finanza per raggiungere, poi, il rifugio. Da qui si raggiunge il Passo Volaia a 1977 m. Cercando di perdere meno quota possibile, raggiungere, tenendosi sulla destra, il vallone ben visibile alla base del Rauchkofel; risalire il vallone fino a quota 2000 m dove si rimonta lo spallone di sinistra passando vicino a un piccolo traliccio. Si prosegue quindi verso destra entrando nel catino finale, che si sale con ampie inversioni fino alla vetta.

Discesa: per la via di salita. Sono possibili anche altre numerose varianti; quella più interessante per lo sciatore è il ripido pendio dell'anticima ovest.

ca. 4 ½ ore | S/O | 1110 m

60 Monte Cogliàns, 2780 m

DATI TECNICI

Dislivello in salita
1430 m

Esposizione
sud

Tempo d'ascesa
ca. 4 ½ ore

Difficoltà
❄❄❄❄

Cartografia
Tabacco 01, Sappada – Forni Avoltri, 1:25.000

Punto di partenza
Rifugio Tolazzi, Collina di Forni Avoltri

Equipaggiamento
attrezzatura scialpinistica normale più ramponi e piccozza

SUGGERIMENTO

Staipo da Canobio, 1300 m

Tappa obbligatoria per chi ancora è alla ricerca di piatti tradizionali fatti in casa. La location ai piedi del monte Coglians è straordinaria al pari della qualità e del servizio offerti dalla famiglia Caneva. Non lasciatevi influenzare dalle dimensioni lillipuziane di questa baita montana dagli interni curati ed accoglienti. E, tempo permettendo, godetevi il panorama seduti all'aperto.

Località Runch / Collina
33020 Forni Avoltri (UD)
Cell.+39 3474099269
Staipo1910@hotmail.it

Aperto da dicembre a Pasqua. Ogni giorno dal 20 dic. a gennaio, altrimenti nei fine settimana. Da giugno a settembre aperto ogni giorno.

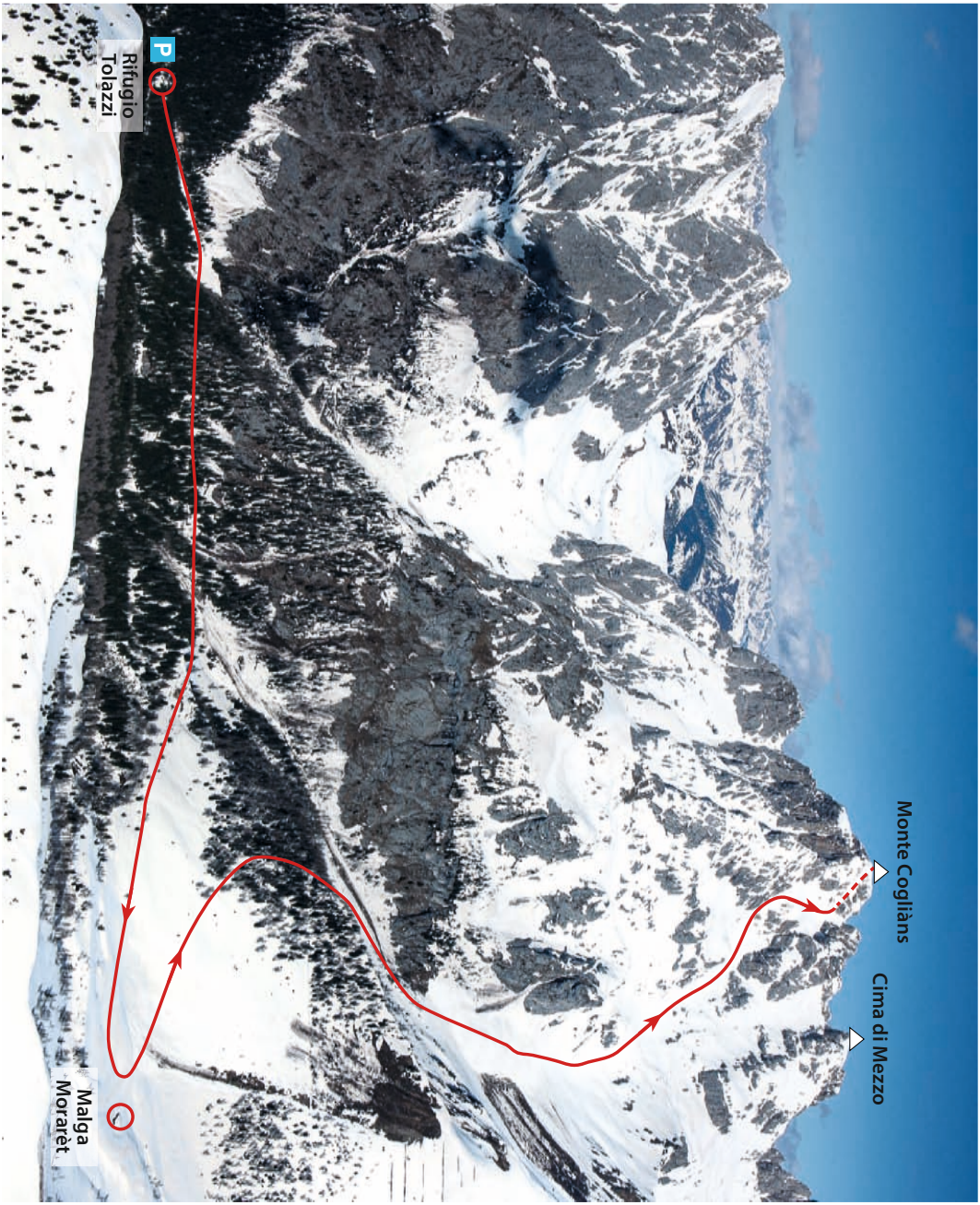
Classica e frequentata escursione alla vetta più alta delle Alpi Carniche.

Accesso: da Forni Avoltri si segue la strada per Collina, si passa il paese e si prosegue fino al parcheggio del Rifugio Tolazzi a 1363 m. In caso di neve copiosa, l'ultimo tratto potrebbe essere chiuso; in tal caso si dovrà lasciare l'auto poco prima, nei pressi della trattoria Staipo da Canobio.

Ascesa: dal Rifugio Tolazzi si segue la strada forestale che s'inoltra verso il Rifugio Marinelli; arrivati alla Malga Morarèt svoltare a sinistra e seguire la strada fino al primo tornante a 1800 m. Ora si deve rimontare un canale sulla destra con l'ultimo tratto abbastanza ripido, fino all'ampio vallone; lo si risale seguendo il ramo di sinistra, verso quota 2450 m si supera un risalto roccioso, quindi procedendo verso destra, si giunge ad un pianoro. Da qui un ultimo pendio permette di raggiungere l'inizio del tratto ripido dove si possono lasciare gli sci. Gli ultimi 100 m presentano pendii molto ripidi (occorrono i ramponi) fino alla croce di vetta.

Discesa: per la via di salita. La discesa con gli sci dalla vetta è consigliata solo a sciatori molto esperti.

1430 m | S | ca. 4 ½ ore



61 Cima di Mezzo, 2713 m

DATI TECNICI

Dislivello in salita
1363 m

Esposizione
sud

Tempo d'ascesa
ca. 4 ½ ore

Difficoltà
❄❄❄❄

Cartografia
Tabacco 01, Sappada – Forni Avoltri, 1:25.000

Punto di partenza
Rifugio Tolazzi, Collina di Forni Avoltri

Equipaggiamento
attrezzatura scialpinistica normale più ramponi e piccozza

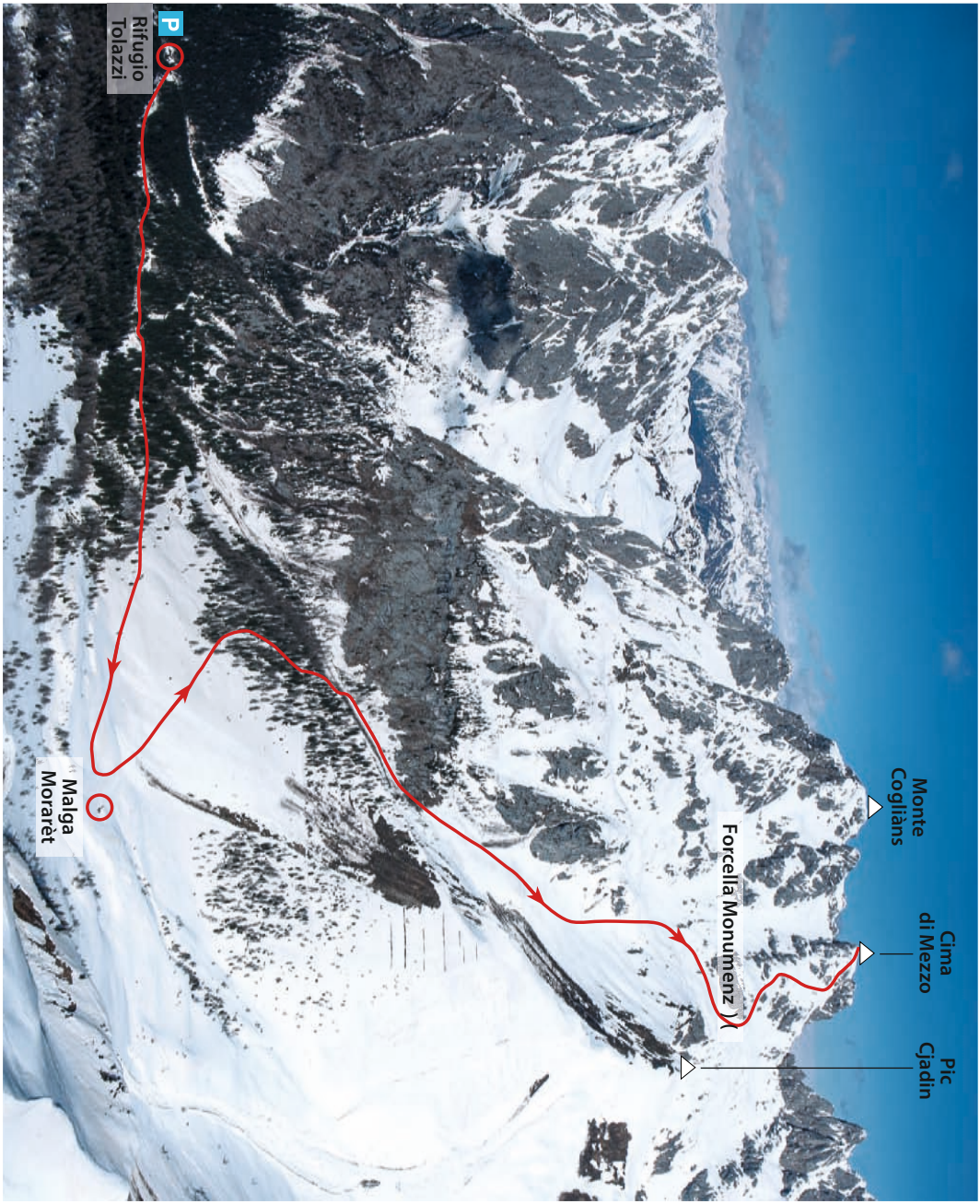
È un'ascesa completa, di grande soddisfazione con pendenze del 40°, indicata anche per gli scialpinisti più esigenti.

Accesso: da Forni Avoltri si segue la strada per Collina, si passa il paese e si prosegue fino al parcheggio del Rifugio Tolazzi a 1363 m. In caso di neve copiosa, l'ultimo tratto potrebbe essere chiuso; in tal caso si dovrà lasciare l'auto poco prima, nei pressi della trattoria Staipo da Canobio.

Ascesa: dal Rifugio Tolazzi si segue la strada forestale che s'inoltra verso il Rifugio Marinelli; arrivati alla Malga Morarèt svoltare a sinistra e seguire la strada fino al primo tornante a 1800 m. Ora si lascia la strada e si risale il canale sulla destra con l'ultimo tratto abbastanza ripido, fino all'ampio vallone; dal vallone non si risale il ramo principale, ma ci si dirige a destra verso la forcella Monumenz, senza raggiungerla. Aggirare quindi la fascia rocciosa sulla destra, risalire lungo la spalla verso sinistra, procedere lungo la spalla fino all'anticima; da qui si giunge in cima senza difficoltà.

Discesa: per la via di salita.

1363 m | S | ca. 4 ½ ore



Avvertenze: Tutte le indicazioni contenute in questa guida si basano su ricerche accurate dell'autore. Chi durante le escursioni rilevasse delle inesattezze, le comunichi alla Casa Editrice (casa.editrice@athesia.it). L'utilizzo della guida avviene a proprio rischio. L'autore e l'editore declinano ogni responsabilità per eventuali incidenti e danni verificatisi durante le escursioni ed ascensioni descritte.

Quest'opera è protetta in ogni sua parte da copyright. Al di fuori delle norme sui diritti d'autore, salvo espressa autorizzazione dell'Editore, è vietata e penalmente perseguibile ogni sua utilizzazione totale o parziale, come la riproduzione, la traduzione e l'adattamento, con qualsiasi mezzo, in particolare microfilm e copie fotostatiche, così come la memorizzazione e l'elaborazione in sistemi elettronici.

Referenze fotografiche: Airphoto Tappeiner, Athesia-Tappeiner Verlag, Gianni Kratter, Thomas Mariacher, Nicola Rossato, Francesco Vascellari e altre foto di proprietà privata degli inserzionisti.

2014
Tutti i diritti riservati
© by Athesia SpA, Bolzano
Design e layout: Athesia-Tappeiner Verlag
Stampa: Athesia Druck, Bolzano

ISBN 978-88-7073-787-5

www.athesialibri.com
casa.editrice@athesia.it

TAPPEINER

Scialpinismo nelle Dolomiti, vol. 2

La presente guida di scialpinismo nelle Dolomiti si distingue per le spettacolari fotografie aeree con itinerario sovraimpresso del rispettivo tour. La guida comprende le seguenti zone: Alto Co-melico, Val Visdende, Dolomiti di Lienz, Sappada/Pladen, Alta Carnia e Bivera Gruppo di Raz-zo. Guide alpine ed esperti dei luoghi hanno redatto 70 tour, ognuno dei quali corredato dai dati più importanti quali punto di accesso e di partenza, possibilità di parcheggio, tempo d'ascesa, dislivello, materiale cartografico, grado di difficoltà e dettagliata descrizione del percorso, il tutto completato da fantastiche vedute aeree.

www.tappeiner.it